

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. DA PROCIDA"
SALERNO

Prot. N. 2006 / V4 Data 06/05/2026

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4[^] SEZ. G
CORSO DI STUDI QUADRIENNALE**

Indirizzo Scienze Applicate

(art. 10 O.M. n. 54 del 26-03-2026)

Liceo Scientifico "G. Da Procida" - Salerno

PREMESSA

Il Consiglio della classe IV sez. G nella seduta del 5 maggio 2026, sulla base della programmazione educativo-didattica annuale, delle finalità formative contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e in applicazione delle disposizioni vigenti in materia di Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, ha elaborato il presente Documento ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Il presente Documento illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno di corso, evidenziando contenuti, metodi, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri e strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe, nonché ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato.

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

| Cognome e nome | Disciplina | Firma |
|------------------------------|--|----------------------|
| IRNO GRAZIANA | INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA | <i>G. Irno</i> |
| NICOLELLA CARMELA | FISICA, EDUCAZIONE CIVICA | <i>C. Nicoletta</i> |
| FRANCHINO SABRINA GAETANA | DIS. E STORIA ARTE, EDUCAZIONE CIVICA | <i>S. Franchino</i> |
| BERARDI ROSA ANNA | LINGUA E LETT. ITA, EDUCAZIONE CIVICA | <i>R. Berardi</i> |
| DEL GIZZO PAOLA | STORIA, EDUCAZIONE CIVICA | <i>P. Del Gizzo</i> |
| DESIDERIO LUANA | MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA | <i>L. Desiderio</i> |
| CAFARO LUCIA | FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA | <i>L. Cafaro</i> |
| PARISI ANTONIETTA | SCIENZE MOTORIE, EDUCAZIONE CIVICA | <i>A. Parisi</i> |
| FONTANELLA CECILIA | SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA | <i>C. Fontanelle</i> |
| GALIZIA ROSARIA | EDUCAZIONE CIVICA, INFORMATICA | <i>R. Galizia</i> |
| MEMOLI IDA | EDUCAZIONE CIVICA, RELIGIONE CATTOLICA | <i>I. Memoli</i> |
| NOVACO ROSARIO | EDUCAZIONE CIVICA | <i>R. Novaco</i> |

Il Docente Coordinatore
Prof. Graziana Irno

Salerno, 05/05/2026



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Laura Giannantonio

A. L. Giannantonio

INDICE

PARTE PRIMA – CONTESTO E PROFILO DELLA CLASSE

1. Il Consiglio di Classe
2. Profilo dell'Istituto
3. Profilo educativo del Liceo Scientifico
4. Quadro orario
5. Continuità docenti nel triennio
6. Commissari interni
7. Presentazione della classe

PARTE SECONDA – PERCORSO FORMATIVO

1. Metodologie didattiche
2. Strumenti, mezzi e spazi
3. CLIL
4. Verifica e valutazione
5. Ammissione all'Esame di Stato
6. Credito scolastico

PARTE TERZA – AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA, FSL e ORIENTAMENTO

1. Ampliamento dell'offerta formativa
2. FSL
3. Concorsi, eventi, altro
4. Moduli di orientamento (dm 328/2022)
5. Educazione civica
6. Attività di recupero e sostegno
7. Simulazione prove d'esame

ALLEGATI

1. Contenuti delle singole discipline
2. UDA Educazione civica
3. Modulo di orientamento
4. Griglie di valutazione per la prima prova scritta
5. Griglia di valutazione per la seconda prova scritta
6. Griglia di valutazione per il Colloquio pluridisciplinare
7. Relazione riservata (in presenza di studenti con BES)

PARTE PRIMA**L'ISTITUTO****2. PROFILO DELL'ISTITUTO**

Il Liceo "G. Da Procida" opera nel territorio come comunità educante attenta alla formazione culturale, civile e umana degli studenti, promuovendo inclusione, innovazione metodologica, sviluppo delle competenze e successo formativo.

L'azione educativa è orientata alla valorizzazione delle potenzialità individuali, al rispetto delle regole della convivenza democratica, all'acquisizione di competenze chiave europee e alla preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro.

3. PECUP – LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Il percorso quadriennale del Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate, attivato ai sensi del D.M. 567/2017 e del D.D. n. 820/2017, si caratterizza per un modello didattico innovativo fondato sulla flessibilità organizzativa, sulla didattica laboratoriale, sull'integrazione digitale e sulla valorizzazione degli stili di apprendimento.

Il percorso garantisce l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi entro il quarto anno, assicurando il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

Gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei, devono:

- acquisire solide competenze scientifiche, logiche e tecnologiche;
- utilizzare strumenti informatici e metodologie laboratoriali;
- sviluppare capacità critiche, progettuali e interdisciplinari;
- comprendere le relazioni tra scienza, tecnologia e società;
- utilizzare ambienti digitali e strumenti innovativi per l'apprendimento;
- maturare autonomia, flessibilità e consapevolezza orientativa.

4. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

| DOCENTI | DISCIPLINE | Ore |
|---------------------------|----------------------------|-----|
| FRANCHINO SABRINA GAETANA | Disegno e storia dell'Arte | 2 |
| CAFARO LUCIA | Filosofia | 3 |
| NICOLELLA CARMELA | Fisica | 4 |
| GALIZIA ROSARIA | Informatica | 2 |
| IRNO GRAZIANA | Inglese | 3 |
| BERARDI ROSA ANNA | Italiano | 5 |
| DESIDERIO LUANA | Matematica | 6 |
| MEMOLI IDA | Religione | 1 |
| FONTANELLA CECILIA | Scienze | 5 |
| PARISI ANTONIETTA | Scienze Motorie | 2 |
| DEL GIZZO PAOLA | Storia | 3 |
| NOVACO ROSARIO | Ed. Civica | 1 |

5. CONTINUITÀ DOCENTI

| <u>Disciplina</u> | <u>2^ CLASSE</u> | <u>3^ CLASSE</u> | <u>4^ CLASSE</u> |
|----------------------------|-------------------|--------------------|------------------------------|
| Italiano | BERARDI ROSA ANNA | BERARDI ROSA ANNA | BERARDI ROSA ANNA |
| Matematica | VILLANI DANIELA | NICOLELLA CARMELA | DESIDERIO LUANA |
| Fisica | LO PRESTI MARCO | DESIDERIO LUANA | NICOLELLA CARMELA |
| Inglese | RUBINO VINCENZA | RUBINO VINCENZA | IRNO GRAZIANA |
| Scienze | PEDRETTI PAOLA | FONTANELLA CECILIA | FONTANELLA CECILIA |
| Filosofia | / | SICA BEATRICE | CAFARO LUCIA |
| Storia | FRANCO ANNA | SICA BEATRICE | DEL GIZZO PAOLA |
| Informatica | DE LEO VALERIO | GALIZIA ROSARIA | GALIZIA ROSARIA |
| Disegno e storia dell'Arte | LEO GERARDINA | LEO GERARDINA | FRANCHINO SABRINA GAETANA |
| Scienze Motorie | PARISI ANTONIETTA | PARISI ANTONIETTA | PARISI ANTONIETTA |
| Religione | MEMOLI IDA | SIANO GERARDINA | MEMOLI IDA |
| Educazione Civica | SPIEZIA ERMINIA | NOVACO ROSARIO | NOVACO ROSARIO |

6. COMMISSARI D'ESAME INTERNI

| DOCENTI | DISCIPLINE |
|--------------------|-------------------------------|
| ROSA ANNA BERARDI | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA |
| CECILIA FONTANELLA | SCIENZE NATURALI |

7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha seguito le indicazioni nazionali del Liceo Quadriennale Opzione Scienze Applicate.

La classe IV sez. G del Liceo "G. da Procida" si compone attualmente di 20 alunni, di cui 14 maschi e 6 femmine. Tutti gli alunni provengono dalla classe terza dello scorso anno scolastico, buona parte di essi non risiede nell'area urbana pertinente all'istituto. Per uno di essi viene fornita relazione a parte, in quanto pur provenendo dalla classe terza dello scorso anno, ha frequentato il Primo Quadrimestre presso altra istituzione scolastica.

La classe, nel passaggio dal terzo al quarto anno, ha subito il cambiamento dei docenti di Lingua Inglese, di Storia e Filosofia e di Storia dell'Arte mostrando capacità di adattamento grazie alle modalità di lavoro adottate dal Consiglio di Classe che ha sempre operato con unità di metodi e di intenti, cercando di proporre una scuola ispirata alla solidarietà, al rispetto degli altri e delle regole della convivenza civile, che fosse luogo privilegiato per la riflessione, l'approfondimento, la crescita personale umana e culturale, lo sviluppo di un'autonomia di pensiero critica e consapevole.

Nel corso dell'anno scolastico il consiglio di classe ha condiviso strategie didattiche e profuso impegno per consolidare la formazione di base degli allievi, valorizzare la personalità dei più motivati, contribuire alla formazione globale della personalità, guidarli all'acquisizione di un metodo di studio efficace, stimolarli ad una partecipazione attiva.

Nello svolgere la programmazione annuale si è tenuto conto del diverso bagaglio culturale e dello stile di apprendimento degli studenti e delle studentesse. I docenti hanno operato in collaborazione, per equilibrare i livelli e articolare un lavoro didattico anche individualizzato per consentire a tutti la

valorizzazione delle proprie attitudini. Gli alunni hanno mostrato di apprezzare l'attività didattica e il dialogo educativo, partecipando ai vari momenti della vita scolastica, ciascuno secondo la propria indole, le proprie motivazioni, i propri tempi.

Per la realizzazione di tale tipo di didattica sono stati utilizzati strumenti e metodi diversificati, utilizzando la piattaforma Google Suite ed il relativo Classroom.

Gli alunni hanno partecipato in questi anni con impegno e interesse alle attività didattiche proposte. All'interno della classe si è distinto un piccolo gruppo di studenti che si è applicato costantemente nello studio, maturando livelli di profitto che vanno dal buono all'eccellente; un secondo gruppo ha seguito le attività didattiche cercando di assimilare i contenuti in modo organico, evidenziando un impegno abbastanza adeguato; altri, meno costanti nello studio e più lenti nel processo di apprendimento, si sono impegnati a superare le proprie difficoltà.

PARTE SECONDA

1. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno adottato metodologie diversificate, finalizzate allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze.

Il consiglio di classe ha concordato le linee guida dell'orientamento metodologico tenendo conto delle seguenti fasi:

- Attivazione dell'interesse degli studenti;
- Richiamo ai contenuti già acquisiti;
- Verifica periodica.

L'approccio metodologico per tutte le discipline è stato orientato alla valorizzazione delle potenzialità e motivazioni dei singoli ed il più possibile individualizzato.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- Verifiche orali collettive e/o individuali
- Verifiche scritte e/o test
- Verifiche orali collettive e/o individuali
- cooperative learning;
- problem solving;
- peer tutoring;
- debate;
- flipped classroom;
- mappe concettuali;

- esercitazioni guidate;
- attività laboratoriali;
- didattica per competenze.

2. STRUMENTI, MEZZI E SPAZI

Strumenti

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti:

- libri di testo e relativo materiale di supporto messo a disposizione delle case editrici;
- dispense e materiali predisposti dai docenti;
- LIM / monitor interattivi;
- piattaforme digitali;
- registro elettronico per la condivisione con gli alunni dei materiali didattici nell'apposita sezione " Materiale Didattico";
- strumenti multimediali.

Spazi

I docenti, per il conseguimento degli obiettivi programmati, hanno integrato lo spazio aula con altri ambienti quali:

- laboratori scientifici;
- laboratorio informatico;
- palestra;
- biblioteca;
- ambienti digitali di apprendimento.

3. CLIL

Nella riunione del Consiglio di Classe del 20/03/2026, la Prof.ssa Fontanella Cecilia, commissario interno di Scienze Naturali ha comunicato ai presenti, di aver previsto, nella programmazione della sua disciplina, lo svolgimento di un modulo con la metodologia CLIL: i Terremoti.

Il Consiglio di Classe, dopo ampio e proficuo confronto, dal quale emerge una profonda eterogeneità del gruppo classe nel possesso di competenze linguistiche atte a sostenere il colloquio in Lingua Inglese in una DNL – (Disciplina Non Linguistica), nell’interesse di tutti gli alunni di ricevere una valutazione proporzionata al percorso di studi, delibera di non inserire nella programmazione del consiglio della classe 4^G, lo svolgimento di un modulo con metodologia CLIL che, pertanto, non sarà oggetto di colloquio orale all’Esame di Maturità.

4. VERIFICA e VALUTAZIONE

I docenti hanno ritenuto di assumere la verifica come momento rilevante dell'attività didattica e presupposto indispensabile per offrire elementi fondati ed opportuni per il giudizio valutativo.

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica:

- prove scritte;
- prove orali;
- test;
- simulazioni.

Le verifiche periodiche hanno consentito di elaborare una valutazione oggettiva e trasparente.

In itinere, le verifiche hanno consentito di raccogliere informazioni utili circa la necessità di interventi di sostegno e di approfondimento, hanno reso l'alunno consapevole degli obiettivi da conseguire, fornendo degli indicatori circa la validità degli interventi didattici programmati e l'eventuale necessità di una ristrutturazione delle procedure di insegnamento.

Ogni verifica, nell'ambito delle singole discipline, è stata attuata con indicatori ad essa tipici e coerenti. Sono state utilizzate, in sede di valutazione, le "griglie" approvate dal Collegio Docenti ed inserite nel PTOF a cui si fa riferimento. Ogni valutazione è stata sistematicamente riportata sul registro elettronico per una chiara e puntuale comunicazione degli esiti delle verifiche agli studenti e alle loro famiglie.

La valutazione ha avuto funzione formativa e sommativa e certificativa, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017, e ha tenuto conto di progressi, impegno, partecipazione e competenze secondo i Criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Gli obiettivi prefissati sono coerenti con i Risultati di Apprendimento dell'area comune per i Licei suddivisi per area, così come per i RdA specifici del Liceo Scientifico.

5. AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

L'ammissione agli Esami di Stato è stata deliberata dal Consiglio di Classe secondo la normativa vigente tenendo conto delle disposizioni relative al voto di comportamento previste dalla Legge 150/2024 e dall'O.M. n. 54/2026, che prevede:

- in caso di voto di comportamento pari a sei decimi, l'assegnazione da parte del Consiglio di classe di uno specifico elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di colloquio;
- In caso di voto inferiore a sei decimi la non ammissione all'Esame di Stato.

6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è stato attribuito in sede di scrutinio finale ai sensi della normativa vigente, sulla base:

- della media dei voti;
- dell'assiduità della frequenza;
- dell'interesse e impegno;
- della partecipazione al dialogo educativo.

PARTE TERZA

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA, FSL e ORIENTAMENTO

Nel Piano scolastico del nostro istituto l'ampliamento dell'offerta formativa, i percorsi FSL e i moduli di orientamento hanno fornito la possibilità di intraprendere ulteriori iniziative per valorizzare le dimensioni personali, culturali ed identitarie delle studentesse e degli studenti, di consolidare le conoscenze e le competenze già acquisite, di acquisirne di nuove, concorrendo al successo formativo di tutti e a prevenire eventuali situazioni di disagio, difficoltà, insuccesso e dispersione.

1. APLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, nell'anno scolastico in corso, o nella sua interezza o a gruppi o individualmente ai seguenti progetti, relativi alle macroaree Ricerca e sperimentazione, Lingue straniere, Competizioni intellettuali, Ambiente e Territorio, Creatività, Cittadinanza, Benessere e /o ai seguenti PON:

- LET'S COMMUNICATE WITH THE WORLD – EXTRACURRICULARE (ultimo anno di un corso pluriennale di lingua inglese per l'acquisizione delle certificazioni IELTS con esame finale).
- CAMPIONATI ITALIANI DI FISICA (OliFis) 2026.
- GIOCHI E OLIMPIADI DELLA CHIMICA.
- POC ORIENTAMENTO PROGETTO DAPROCIDAorientagiovani.
- MODULO DAPROCIDAorientagiovani in Matematica (a valere come FSL).

2. FLS

La classe ha partecipato ai percorsi FLS coerenti con il profilo dell'indirizzo. Tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa vigente.

3. Moduli di Orientamento (DM 328/2022)

La classe ha, inoltre, partecipato a tutte le attività previste dai moduli di orientamento finalizzati alla conoscenza di sé, delle opportunità formative e professionali, delle competenze trasversali e delle scelte post-diploma. (si allega Pianificazione delle attività di orientamento ai sensi del DM 328/22).

Per la valutazione dei percorsi formativi seguiti si fa riferimento a quanto stabilito nel PTOF in riferimento all'impegno, alla progressione nell'apprendimento, al metodo di studio, alla capacità di lavorare in team e al conseguimento di competenze.

4. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha elaborato l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA (in allegato) tenendo conto delle tematiche individuate nel nuovo curriculum di educazione civica d'istituto. L'articolo 3 della Legge n.92 del 20 agosto 2019 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione

civica ed ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento. A partire dal presente anno scolastico 2025/2026, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida contenute nel DM 183 del 7/9/2024, che sostituiscono le precedenti (D.M. 22 giugno 2020, n. 35).

5. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO ATTUATE PER LA CLASSE

| | SOSTEGNO IN ITINERE | SPORTELLINO IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE | STUDIO GUIDATO INDIVIDUALIZZATO | CORSI DI RECUPERO | SETTIMANA DEI RECUPERI | ALTRO |
|----------------------------|---------------------|---|---------------------------------|-------------------|------------------------|-------|
| Italiano | X | | | | X | |
| Inglese | X | | | | X | |
| Storia | X | | | | X | |
| Filosofia | X | | | | X | |
| Matematica | X | | | | X | |
| Informatica | X | | | | X | |
| Fisica | X | | | | X | |
| Scienze naturali | X | | | | X | |
| Disegno e Storia dell'Arte | X | | | | X | |
| Scienze Motorie | X | | | | X | |
| Educazione Civica | X | | | | X | |

6. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Tipologia, criteri di valutazione, modalità di svolgimento

PROVA DI ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico è stata effettuata una simulazione della prima prova scritta.

- in data 19 marzo 2026

Il tempo concesso agli studenti è stato di 3 ore.

La griglia di valutazione della I prova scritta viene allegata al seguente documento.

PROVA DI MATEMATICA

Nel corso dell'anno scolastico è stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta

- in data 05 maggio 2026

Il tempo concesso agli studenti è stato 2 ore per la simulazione.

La griglia di valutazione della II prova scritta viene allegata al seguente documento.

ALLEGATI

- 1) Contenuti delle singole discipline
- 2) UDA Educazione civica
- 3) Modulo di orientamento
- 4) Griglie di valutazione per la prima prova scritta
- 5) Griglia di valutazione per la seconda prova scritta
- 6) Griglia di valutazione per il Colloquio
- 7) Relazione riservata (in presenza di studenti con BES)

1. CONTENUTI SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa Rosa Anna Berardi 2025/2026

A.Terrile, P.Biglia, C.Terrile, *Vivere tante vite*, vol.2 e 3, Paravia

DANTE

Paradiso, canto I (vv.1-81), II (nuclei tematici), III (vv.1-87), IV (nuclei tematici), V (nuclei tematici), VI, XI (vv.1-42; 118-139), XII (vv.22-45, 106-126)

GIACOMO LEOPARDI

Il ritratto

Il racconto di una vita

1. Il pensiero e la poetica. *Lo Zibaldone*

Da *I Canti*

- T4 La sera del dì di festa
- T3 L'infinito
- T5 A Silvia
- T6 La quiete dopo la tempesta
- T7 Il sabato del villaggio
- T11 La ginestra o il fiore del deserto

Da *Le Operette morali*

- T13 Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo
- T16 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani

Realismo e Naturalismo

Emile Zola

Il Naturalismo in Italia: gli scrittori veristi italiani

GIOVANNI VERGA

Il ritratto

Il racconto di una vita

1. La visione del mondo di Verga e la poetica verista

T1 Fantasticheria

T2 La prefazione ai *Malavoglia*

2. Vita dei campi

- T3 Rosso Malpelo

I MALAVOGLIA

- T6 Il naufragio della Provvidenza
- T7 Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto
- T8 Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo
- 4. Le Novelle rusticane

MASTRO DON GESUALDO

CAPITOLO 5. UNA NUOVA IDEA DI POESIA IN FRANCIA: BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO

- T1 Paul Verlaine Arte poetica
- T2 Arthur Rimbaud Vocali

CHARLES BAUDELAIRE

- T4 Corrispondenze
- I Fiori del male

CAPITOLO 6. IL DECANDENTISMO

Il romanzo decadente

GIOVANNI PASCOLI

Il ritratto
Il racconto di una vita

1. Il fanciullino
T1 Il “fanciullino” come simbolo della sensibilità poetica
2. Le Myricae
T3 X agosto
T4 L'assiuolo
3. I Canti di Castelvecchio
T10 La mia sera

D'ANNUNZIO

Il ritratto
Il racconto di una vita

Da Il piacere
T1 Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio

Il teatro

Da *Le Laudi*
T2 La sera fiesolana
T3 La pioggia nel pineto

ITALO SVEVO

Il ritratto

Il racconto di una vita

1. La poetica
2. Una vita
3. Senilità
4. La coscienza di Zeno
 - T2 Prefazione
 - T3 Il fumo
 - T4 Zeno e il padre
 - T6 La pagina finale

LUIGI PIRANDELLO

Il ritratto

Il racconto di una vita

1. Il saggio su L'umorismo e la poetica di Pirandello

T1a L'esempio della vecchia signora "imbellettata"

T1b La vita come continuo fluire

T1c L'arte umoristica

2. Le Novelle per un anno

T2 Il treno ha fischiato

I romanzi

T4 Lo "strappo nel cielo di carta" e la filosofia del "lanternino" T5 La conclusione

3. Il teatro

LA NARRATIVA TRA LE DUE GUERRE

1. Il romanzo italiano del Novecento: un problema di canone
2. Tra la fedeltà alle forme classiche e la ricerca di nuove vie
3. Il futurismo ed i suoi manifesti

L'ERMETISMO: I PROTAGONISTI E LA LORO EVOLUZIONE POETICA (pag. 599) 1. La

nascita di una nuova sensibilità poetica

2. I temi e il linguaggio
3. Una lettura politica

Salvatore Quasimodo,

"Ed è subito sera"

"Uomo del mio tempo"

GIUSEPPE UNGARETTI

Il ritratto

Il racconto di una vita

1. La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione
2. L'allegria
3. Il sentimento del Tempo e il recupero della tradizione

- T1 In memoria
- T2 Il porto sepolto
- T7 Mattina
- T8 Soldati

UMBERTO SABA

Il ritratto

Il racconto di una vita

1. Una formazione culturale fra tradizione e modernità
2. I modelli filosofici: la polemica con croce e l'ammirazione per Nietzsche e Freud
3. Il Canzoniere:
 - T1 A mia moglie
 - T2 La capra
 - T4 Amai

EUGENIO MONTALE

Il ritratto

Il racconto di una vita

1. La formazione e la poetica
2. Ossi di seppia
3. Le occasioni
4. La bufera e altro: la continuazione del passato e l'avvio di una nuova poetica

Salerno, 06/06/2026

LICEO SCIENTIFICO STATALE GIOVANNI DA PROCIDA, SALERNO

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Classe: 4G Scienze Applicate Quadriennale

Anno Scolastico: 2025/2026

Docente: Prof.ssa Cecilia Fontanella

UD 1: TERMODINAMICA, CINETICA CHIMICA ED EQUILIBRIO

- Entalpia, entalpia standard di formazione, entalpia di reazione e legge di Hess.
- L'entropia e il secondo principio della termodinamica con lo studio dell'entropia del sistema e dell'entropia dell'universo.
- Energia libera e spontaneità delle reazioni chimiche.
- Definizione di velocità di reazione e calcolo della velocità media di reazione.
- L'equazione cinetica, la costante specifica di velocità e la determinazione dell'ordine di reazione.
- L'energia di attivazione e l'equazione di Arrhenius.
- I fattori che influenzano la velocità di reazione: natura dei reagenti, temperatura, superficie di contatto e azione del catalizzatore.
- Il meccanismo di reazione e la differenza tra catalizzatori omogenei ed eterogenei.
- Il concetto di equilibrio dinamico e l'equilibrio chimico applicato alla reazione tra idrogeno molecolare e iodio molecolare per dare acido iodidrico.
- La costante di equilibrio, l'avanzamento di una reazione e la costante di equilibrio in fase gassosa espressa come relazione tra K_p e K_c .
- I metodi per prevedere le concentrazioni delle specie chimiche all'equilibrio.
- Il quoziente di reazione, la sua relazione con l'energia libera e con la costante di equilibrio.
- Il principio di Le Chatelier: effetto della variazione della concentrazione di reagenti e prodotti, effetto della variazione di pressione o di volume, effetto della variazione della temperatura ed effetto del catalizzatore.

UD 2: TEORIE ACIDO-BASE ED EQUILIBRI IN SOLUZIONE ACQUOSA

- Le evoluzioni storiche e scientifiche sulle teorie degli acidi e delle basi: le definizioni secondo Boyle, Arrhenius, Brønsted e Lowry, e Lewis.
- La reazione di autoprotolisi dell'acqua, la costante del prodotto ionico dell'acqua K_w e l'introduzione alla scala di pH.
- Il quadrato di correlazione per il calcolo e la conversione tra i valori di pH, pOH, concentrazione degli ioni idrogeno H^+ e concentrazione degli ioni ossidrile OH^- .
- La distinzione tra acidi forti, acidi deboli, basi forti e basi deboli, con i relativi metodi di calcolo del pH e del pOH delle soluzioni.
- La costante di ionizzazione acida K_a , lo studio degli acidi poliprotici con le relative costanti di dissociazione e la relazione matematica tra K_a e K_b .
- Il funzionamento e l'utilizzo degli indicatori di pH.

UD 3: INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA E IDROCARBURI ALIFATICI

- Generalità sui composti del carbonio e definizione dell'oggetto di studio della chimica organica.
- La determinazione dello stato di ossidazione del carbonio negli alcani e la loro formula generale.
- Caratteristiche degli alcani lineari, ramificati e ciclici: regole per la scrittura della formula di Lewis, della formula razionale e della formula condensata, con cenni sulla nomenclatura ufficiale IUPAC.
- Lo studio degli isomeri di struttura, nello specifico l'isomeria di catena e l'isomeria di posizione.
- L'isomeria conformazionale degli alcani analizzata attraverso le proiezioni di Newman e studio delle principali reazioni degli alcani.
- La formula molecolare, la nomenclatura ufficiale, l'isomeria di posizione, l'isomeria geometrica e lo studio delle conformazioni spaziali nei cicloalcani.

- Le reazioni chimiche dei cicloalcani: processi di ossidazione o combustione, reazioni di alogenazione e reazioni di addizione.
- Gli alcheni: lo studio dell'ibridazione sp^2 del carbonio, la natura del legame singolo sigma e del legame doppio pi greco.
- L'isomeria di catena, l'isomeria di posizione e l'isomeria geometrica di tipo cis e trans negli alcheni.
- Le reazioni di addizione al doppio legame degli alcheni: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione e i meccanismi di polimerizzazione radicalica.
- La formula molecolare e i criteri di nomenclatura dei cicloalcheni.
- La classificazione e lo studio dei dieni: dieni isolati, dieni coniugati e dieni cumulati.
- Gli alchini: lo studio dell'ibridazione, la formula generale della classe, la nomenclatura e l'analisi dell'isomeria di posizione e di catena.
- La proprietà di acidità degli alchini e le loro reazioni di addizione al triplo legame, tra cui idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione e idratazione.

UD 4: STEREOCHIMICA E IDROCARBURI AROMATICI

- Approfondimento sui meccanismi di isomeria: isomeri conformazionali, configurazionali di tipo cis e trans, enantiomeri o isomeri ottici.
- La natura della luce ordinaria e della luce polarizzata, il fenomeno dell'attività ottica, i principi della polarimetria, la definizione di forme meso e di miscele racemiche.
- L'analisi delle proprietà fisiche e chimiche dei composti organici e la mappatura dei principali gruppi funzionali.
- I meccanismi di reazione organica basati sulla rottura omolitica e sulla rottura eterolitica dei legami.
- Generalità strutturali su alcoli, fenoli, aldeidi e chetoni.
- Lo studio della molecola del benzene, delle sue formule limite e del fenomeno della risonanza.
- Gli idrocarburi aromatici monociclici nelle varianti monosostituiti e disostituiti, e gli idrocarburi aromatici policiclici distinti in concatenati e condensati.
- Le reazioni di sostituzione elettrofila aromatica: i meccanismi di nitratura, solfonazione, alogenazione, alchilazione e acilazione.
- Lo studio dell'effetto orientante e cinetico dei sostituenti attivanti e disattivanti sull'anello aromatico.
- Il processo chimico alla base della sintesi del tritolo o TNT.
- Lo studio dei composti eterociclici aromatici: caratteristiche di piridina, pirimidina, porfina e purina.

UD 5: CHIMICA DEI POLIMERI E TRANSIZIONE ENERGETICA

- Lo studio dei combustibili fossili: differenze tra fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, l'analisi dei giacimenti non convenzionali, la tecnica estrattiva del fracking e le problematiche della transizione energetica.
- Introduzione generale alla chimica dei polimeri, distinguendo tra polimeri naturali e sintetici.
- Le definizioni e le relazioni tra i concetti di monomero, polimero, omopolimero e copolimero.
- La determinazione della massa molecolare dei polimeri e il significato del grado di dispersione.
- I meccanismi di sintesi industriale: i polimeri di addizione e i polimeri di condensazione.
- Le proprietà chimico-fisiche dei polimeri e la loro diffusione e applicazione nella vita quotidiana.
- Cenni storici sullo sviluppo della scienza e dell'industria dei polimeri.

UD 6: BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

- Introduzione allo studio della biochimica.
- I carboidrati: criteri di classificazione e analisi strutturale di monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.
- La chiralità applicata agli zuccheri, con lo studio delle relazioni tra enantiomeri, diastereoisomeri ed epimeri.
- I processi di ciclizzazione degli zuccheri con la formazione della struttura emiacetalica ed emichetale.

- Le metodiche analitiche del Test di Fehling e del Test di Tollens per il riconoscimento in laboratorio degli zuccheri riducenti.
- I lipidi: distinzione tra lipidi saponificabili e insaponificabili, lo studio dei trigliceridi e la classificazione degli acidi grassi, inclusi gli acidi grassi essenziali.
- Le reazioni chimiche dei trigliceridi: i processi industriali di idrogenazione catalitica e il meccanismo di saponificazione.
- La struttura e le funzioni biologiche dei fosfolipidi, degli steroidi e delle vitamine liposolubili.
- Gli amminoacidi: la struttura chimica fondamentale, i criteri di classificazione, la distinzione tra amminoacidi essenziali e non essenziali.
- Le proprietà chimico-fisiche degli amminoacidi: il comportamento come zwitterione e la presenza di chiralità.
- La formazione del legame peptidico e l'importanza stabilizzante del legame disolfuro.
- I livelli di organizzazione strutturale delle macromolecole proteiche: caratteristiche e legami chimici della struttura primaria, della struttura secondaria e della struttura terziaria.
- L'analisi della stretta relazione tra la struttura tridimensionale, il ruolo biologico e la specifica funzione delle proteine.
- Il DNA o acido desossiribonucleico: la struttura molecolare a doppia elica, il suo ruolo biologico come depositario dell'informazione genetica, le sue funzioni cellulari e il meccanismo molecolare della sua duplicazione.
- L'RNA o acido ribonucleico: la struttura chimica, la classificazione nelle diverse tipologie cellulari, il ruolo biologico e le funzioni.
- Il dogma centrale della biologia molecolare: i processi sequenziali di trascrizione del codice genetico e di traduzione per la sintesi proteica.

UD 7: SCIENZE DELLA TERRA

- I vulcani: i processi di magmatismo, la differenza tra attività vulcanica di tipo effusivo ed esplosivo, la classificazione morfologica delle forme dei complessi vulcanici e la valutazione del rischio vulcanico.
- I terremoti: la genesi sismica spiegata attraverso la teoria del rimbalzo elastico, la modalità di propagazione delle onde sismiche distinte in onde P, onde S, onde L e onde R, i criteri di misurazione tramite le scale di intensità Mercalli e Richter, e l'analisi del rischio sismico.
- La tettonica delle placche: l'evoluzione storica dalla teoria della deriva dei continenti di Wegener fino alla teoria dell'espansione dei fondali oceanici, lo studio dettagliato dei margini di placca di tipo divergente, convergente e trasforme, e il modello globale della dinamica endogena della Terra.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO ED ELABORAZIONI DIGITALI

Studio cinetico sperimentale in laboratorio della reazione tra acido cloridrico HCl e carbonato di calcio CaCO₃: verifica dell'effetto della superficie di contatto dei reagenti sulla velocità di reazione, diviso in una prima fase preparativa e in una seconda fase realizzativa.

Attività di elaborazione digitale dei dati sperimentali cinetici raccolti tramite l'utilizzo del foglio elettronico Excel e successiva pubblicazione online tramite la creazione di un Google Site di gruppo.

Laboratorio di chimica analitica per la determinazione del titolo esatto di una soluzione di idrossido di sodio NaOH a concentrazione circa 0.1 M, eseguita tramite una titolazione volumetrica acido-base che utilizza come standard primario il potassio idrogeno ftalato (ftalato acido di potassio) e come indicatore di viraggio la fenolftaleina.

Laboratorio di chimica organica per la preparazione del sapone a partire da campioni di olio di oliva, olio di arachidi e olio di argan attraverso il processo di idrolisi alcalina, con personalizzazione del prodotto mediante l'aggiunta di coloranti e oli essenziali.

Programma Matematica a.s. 2025/2026

IV sez. G indirizzo QUADRIENNALE

DESIDERIO LUANA

RICHIAMI di GEOMETRIA ANALITICA

Richiami: La retta- La parabola- La circonferenza-L'ellisse
L'iperbole- L'iperbole traslata- La funzione omografica

RICHIAMI di ESPONENZIALI E LOGARITMI

Funzione esponenziale - Equazioni esponenziali- Disequazioni esponenziali
Funzione logaritmo-Proprietà dei logaritmi- Equazioni logaritmiche-Disequazioni logaritmiche

FUNZIONI GONIOMETRICHE e FORMULE GONIOMETRICHE

Funzione seno, coseno, tangente e cotangente-Prima e seconda relazioni fondamentali della goniometria- Formule di trasformazione -Funzioni goniometriche di angoli particolari- Angoli associati- Formule di addizione e sottrazione- Formule di duplicazione- Formule parametriche.

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI GONIOMETRICHE

Equazioni goniometriche elementari-Equazioni lineari in seno e coseno (tecniche risolutive: metodo algebrico, metodo grafico, metodo angolo aggiunto) - Equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno- Disequazioni goniometriche

TRIGONOMETRIA

Teoremi sui triangoli rettangoli - Applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli- Teoremi sui triangoli generici (T. corda, seno, proiezioni, coseno con dim.)- Applicazione dei teoremi sui triangoli generici

ACCENNI di GEOMETRIA EUCLIDEA NELLO SPAZIO

Calcolo dell'area e del Volume solidi

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Coordinate nello spazio- Vettori nello spazio- Equazioni del piano e delle rette in forma parametrica e forma algebrica- Posizione reciproca piano e retta- Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani e rette- Distanza punto piano - Equazione di una sfera

FUNZIONI

Funzioni reali di variabile reale- Dominio e codominio di una funzione- Funzione inversa e sua simmetria

LIMITI e CONTINUITA'

Definizione di limite- Limite finito e infinito per x tendente a un valore finito o infinito- Verifiche di limite-Teorema dell'unicità del limite con dim- Teorema della permanenza del segno- Teorema del confronto- Operazioni con i limiti- Forme determinate e indeterminate- Limiti notevoli- Calcolo dei limiti- Funzioni continue- Punti di discontinuità e di singolarità- Calcolo asintoti- Grafico probabile di funzione

DERIVATE

Definizione di derivata di una funzione-Derivate fondamentali- Operazioni con le derivate-Derivate della funzione composta- Calcolo delle derivate- Derivata della funzione inversa- Significato geometrico della derivata- Significato fisico della derivata- Differenziale di una funzione

DERIVABILITA' e CALCOLO DIFFERENZIALE

Punti di derivabilità- Teorema di ROLLE -Teorema di LAGRANGE - Teorema di CAUCHY - Teorema De L'HOSPITAL

MASSIMI MINIMI FLESSI e STUDIO DI FUNZIONI

Definizione di massimo e minimo assoluto e relativo e flesso- Calcolo dei massimi e minimi attraverso lo studio del segno della derivata prima-Calcolo flessi con lo studio del segno della derivata seconda- Problemi di ottimizzazione- Risoluzione di problemi con calcolo della funzione note le condizioni iniziali- Grafici di una funzione e della sua derivata- Deduzione del grafico della derivata dal grafico della funzione e viceversa.

INTEGRALI INDEFINITI e DEFINITI

Integrale indefinito- Integrali indefiniti immediati-Risoluzione degli integrali con le varie tecniche di integrazione- Teorema della media -Teorema fondamentale del calcolo Integrale -Integrali definiti - Calcolo di aree -Calcolo dei volumi - Integrali impropri .

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali - Calcolo dell'integrale generale in equazioni differenziali del 1° ordine a variabili separabili e lineari.

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE: IV G

Anno Scolastico 2025-2026

- CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI IN UNA PROSPETTIVA DIACRONICA E SINCRONICA
- COGLIERE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA GLI EVENTI E LE SOCIETÀ DI UNA STESSA EPOCA
- SAPER USARE ALCUNI STRUMENTI DI BASE DELLA RICERCA STORIOGRAFICA E PORSI IL PROBLEMA DELLA DISTINZIONE TRA FATTI E INTERPRETAZIONI
- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- LIM
- CONFRONTO CON TEMATICHE ATTUALI ED INTERDISCIPLINARI

- IL SETTECENTO E L' ILLUMINISMO
- L'Europa all'inizio del Settecento
- La Primavera dei Lumi
- Il mercantilismo e la fiscalità
- La ricerca dell'equilibrio in Europa e lo sviluppo economico

- DISPOTISMO ILLUMINATO E LE SUE RIFORME
- Le riforme in ambito fiscale
- Le rivoluzioni politiche
- La prima rivoluzione industriale in Inghilterra
- La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti
- L'avvio della politica liberista in Inghilterra
- L'Europa alla vigilia della Rivoluzione francese
- La Rivoluzione francese
- L'ascesa di Napoleone
- L'Impero napoleonico: dal Consolato all'Impero

- Il concordato con la Chiesa cattolica e la promulgazione del Codice civile
- La campagna di Russia e la caduta di Napoleone

- LA RESTAURAZIONE: equilibrio, stabilità e legittimità
- L'Italia dopo il Congresso di Vienna
- Moti degli anni 20-30
- Differenza fra Statuto Albertino e Costituzione italiana
- L'affermazione della seconda Rivoluzione industriale
- Le lotte dei lavoratori e il conflitto tra contadini e industriali
- Lo sviluppo dei trasporti e delle grandi città industriali
- Il 1848 in Italia e la prima guerra d'indipendenza
- La Seconda guerra di indipendenza, Garibaldi e l'unità d'Italia
- La guerra austro-prussiana e la Terza guerra d'indipendenza
- L'Europa all'inizio del XX secolo: la società di massa e le tensioni internazionali
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa

- Tra le due guerre: tentativi di controllo della crisi
- Nascita dei regimi totalitari: fascismo e nazismo
- L'avvento del nazismo e la struttura totalitaria del terzo Reich
- Crisi del '29 e New Deal
- La Seconda guerra mondiale
- La grande alleanza e la Resistenza in Europa
- La caduta del fascismo e la guerra di liberazione in Italia
- Il secondo dopoguerra
- I fenomeni migratori

- LETTURA STORIOGRAFICA:
- Il quarto Stato di G. Pellizza da Volpedo,

- Matteotti e Mussolini a confronto
- L'origine della Carboneria
- Le leggi di Norimberga
- Film "Zona di interesse" di Jonathan Glazer,
- Incontri di approfondimento della classe con la prof.ssa Benocci Beatrice su: Gli anni Venti e Trenta tra pacifismo e desiderio di guerra. L'Unione Europea
- Libro di testo:G. Gentile – L. Ronga "Methodus" Ed . La Scuola vol.2
- A. Brancati e T. Pagliarani "Comunicare storia" Ed.Rizzoli vol.3

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE: IRNO GRAZIANA

CLASSE: 4[^] SEZ. G – SCIENZE APPLICATE - QUADRIENNALE

TESTI IN ADOZIONE: LITERARY JOURNEYS CONNECTING IDEAS (CARLO SIGNORELLI EDITORE. CATTANEO A / DE FLAVIIS)

MONTE ORARIO ANNUALE PREVISTO: 99 ORE

MODULI - MACROARGOMENTI TRATTATI

| |
|--|
| <p>THE ROMANTIC AGE History and Society The American Revolution The French Revolution and the Napoleonic Wars Economic Liberalism, the Industrial Revolution Consequences of the Industrial Revolution Social Reforms</p> |
| <p>ROMANTIC POETRY William Wordsworth: life and works. Lyrical Ballads. Reading and comprehension: “The Preface to Lyrical Ballads”. Samuel Taylor Coleridge: life and works. The Rime of the Ancient Mariner. Reading and comprehension: “It is an Ancient Mariner” (parte 1). The second Romantic generation: Lord Byron (George Gordon): life and works. Percy Bysshe Shelley: life and works. John Keats: life and works.</p> |
| <p>THE ROMANTIC NOVEL A Gothic tale - Mary Shelley: life and works. Frankenstein. Reading and comprehension: “The creation of the Monster”. The novel of manners - Jane Austen: life and works.</p> |
| <p>THE VICTORIAN AGE History and society</p> |
| <p>THE VICTORIAN NOVEL Towards a mild realism: Charles Dickens. Life and works. The divided self: Robert Louis Stevenson. Life and works. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde. Reading and comprehension: “Jekyll turns into Hyde”. Comparing Cultures : The Realistic Novel.</p> |
| <p>DECADENT ART AND AESTHETICISM “Art for Art’s sake” (Aestheticism): Oscar Wilde. Life and works. The Picture of Dorian Gray. Reading and comprehension: “The Preface to Dorian Gray”.</p> |
| <p>THE MODERN AGE History and society: The Twenties and the Thirties. The Second World War. Culture: The modernist revolution.</p> |
| <p>MODERN POETRY</p> |

| |
|---|
| T.S. Eliot. Life and works. The Waste Land. |
| MODERN NOVEL J. Joyce. Life and works. Dubliners. Ulysses. V. Woolf. Life and works. |
| THE AMERICAN NOVEL F.S. Fitzgerald. Life and works. The Great Gasby. |
| FROM MODERNISM TO NOW George Orwell. Life and works. Nineteen Eighty-Four. |

METODOLOGIE ADOTTATE:

| TIPOLOGIA ADOTTATA | SI | NO | TIPOLOGIA ADOTTATA | SI | NO |
|---------------------------------------|----|----|----------------------------|----|----|
| Lezione frontale | X | | Lezione interattiva | X | |
| Lezione dialogata | X | | Cooperative learning | X | |
| Lezioni in codocenza a classi aperte; | | X | Didattica breve e modulare | X | |
| Ricerca-azione | X | | Tutorato | | X |
| Lavori di gruppo | X | | Esercitazioni guidate | X | |
| Insegnamento individualizzato | | X | Altro: | | X |

MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI:

| MEZZI E STRUMENTI | SI | NO | MEZZI E STRUMENTI | SI | NO |
|-------------------------------------|----|----|--------------------------|----|----|
| Libro di testo in adozione | X | | Sussidi visivi | X | |
| Biblioteca d'Istituto | | X | Sussidi sonori | | X |
| Lavagna LIM | X | | Sussidi digitali | X | |
| Laboratorio | | X | Classroom / Flipped-room | X | |
| Workbooks e schedari autocorrettivi | X | | Altro: | | X |

MODALITA' DI RECUPERO:

| TIPOLOGIA ADOTTATA | SI | NO | TIPOLOGIA ADOTTATA | SI | NO |
|----------------------------|----|----|-------------------------------|----|----|
| Recupero <i>in itinere</i> | X | | Adesione a specifici progetti | X | |
| Sportello didattico | | X | Altro: | | X |

MODALITA' DI VERIFICA:

| SCRITTO: | SI | NO | Numero verifiche svolte |
|---|----|----|-------------------------|
| Prove somministrate secondo le tipologie della I prova scritta | | X | |
| Prove somministrate secondo la tipologia della II prova scritta | | X | |
| Quesiti a risposta multipla | X | | |
| Quesiti a risposta singola | X | X | |
| Trattazione sintetica di argomento | X | | |
| Forma mista | X | | 3 |
| Altro: | | X | |
| ORALE: | | | |
| Colloquio orale | X | | 2 x Quadrimestre |
| Presentazione multimediale | X | | |
| Presentazione di lavori di approfondimento autonomi | X | | |

**Programma svolto dalla classe IV sez. G con il docente di Educazione Civica
A.S. 2025/2026 EDUCAZIONE CIVICA
COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA: NOVACO ROSARIO CLASSE IV – sez. G
LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE**

La classe ha partecipato con molto interesse al dialogo educativo, il programma è stato svolto agevolmente. Programma svolto:

- La Costituzione italiana e la differenza con lo Statuto Albertino.
- Gli organi costituzionali dello Stato.
- Il principio di separazione dei poteri come principio di tutela del cittadino.
- Il Presidente della Repubblica.
- Il Parlamento e l'iter legislativo.
- Il Governo.
- Il Referendum abrogativo e costituzionale.

La classe, inoltre, prima del quesito referendario, ha approfondito i temi della separazione delle carriere tra P.M. e magistrati giudicanti e della prospettata riforma del C. S. M.

Strumenti e risorse:

Ricerche su internet, dispense, consultazione del Codice civile, power point.

Salerno, 15/05/2026

Prof. Rosario Novaco

Programma di FISICA Classe IV sez. G

Anno scolastico 2025 / 2026

**Testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu vol.2-3 – UGO AMALDI Zanichelli DOCENTE:
Prof.ssa Nicoletta Carmela**

Cap. 14 La carica elettrica e la legge di Coulomb

Corpi elettrizzati e la carica elettrica

- La carica elettrica nei conduttori
- La legge di Coulomb
- La polarizzazione degli isolanti

Cap. 15 Il campo elettrico

- Le linee di campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- Il campo elettrico di un piano infinito di carica
- I campi elettrici di altre distribuzioni di carica simmetriche
- Calcolo dei campi elettrici del filo infinito e della sfera di carica

Cap. 16 Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica
- Dall'energia potenziale al potenziale elettrico
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo magnetico

Capitolo 17 I conduttori carichi

- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori e delle sfere conduttrici collegate
- La capacità elettrostatica
- Il condensatore piano
- Condensatori in parallelo e in serie
- L'energia di un condensatore
- Verso le equazioni di Maxwell Capitolo

18 I circuiti elettrici

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti in corrente continua
- La prima Legge di Ohm
- I Resistori in serie e in parallelo
- La seconda Legge di Ohm e la resistività
- Le Leggi di Kirchhoff
- L' Effetto Joule
- Il circuito RC

Cap. 20 I Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti: L'esperienza di Oersted e di Faraday
- Forze tra correnti e la legge di Ampère
- L' Intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Alcune applicazioni della forza magnetica.

Cap. 21 Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Campi magnetici con simmetrie particolari
- Il momento delle forze magnetiche su una spira
- Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- i materiali ferromagnetici 2

Cap. 22 L'Induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta
- Il verso della corrente indotta (Legge di Lenz) e la conservazione dell'energia
- L' Autoinduzione e la mutua induzione
- Circuiti RL
- L' Energia immagazzinata in un induttore e densità di energia de campo magnetico

Cap. 23 La corrente alternata

- L'alternatore
- La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata
- Valore efficace della fem e della corrente
- Gli elementi circuitali in corrente alternata: circuito ohmico, circuito induttivo e circuito capacitivo
- Il circuito LC
- Il trasformatore

Cap. 24 Le onde elettromagnetiche

- Il Campo elettrico indotto
- Il campo magnetico indotto
- Il termine mancante, la corrente di spostamento e la corrente di conduzione
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche
- Un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto
- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

Cap. 25 La Relatività del tempo e dello spazio.

- L'invarianza della luce
- La velocità della luce e i sistemi di riferimento
- L' Esperimento di Michelson
- Morley
- Gli Assiomi della teoria della Relatività ristretta
- La simultaneità
- La dilatazione dei tempi (Paradosso dei Gemelli)
- La contrazione delle lunghezze e l'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo

PROGRAMMA DIDATTICO**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE****4G Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Quadriennale
2025/2026****Prof.ssa Franchino Sabrina Gaetana****FINALITA' E COMPETENZE****Introduzione al Percorso Didattico**

Il percorso formativo relativamente a questa Programmazione Didattica ha inteso consolidare nello studente una visione critica ed organica del Patrimonio artistico e architettonico, inteso come espressione dei mutamenti culturali, sociali e scientifici della modernità. In coerenza con l'indirizzo di studi, la disciplina è stata affrontata non solo come indagine estetica, ma come strumento di analisi della realtà e dell'evoluzione del pensiero artistico: in primis il **Disegno**, non è da considerarsi infatti una semplice pratica artistica, ma una vera e propria **grammatica della visione** e uno strumento di indagine razionale e creativa. Nella classe quarta questo aspetto diventa centrale per collegare il pensiero astratto alla realtà fisica.

Il Disegno come Linguaggio Scientifico

Il disegno tecnico nella classe conclusiva di tale liceo è l'applicazione pratica di:

Logica e Rigore: Lo studente impara che lo spazio non si "disegna" a occhio, ma si "costruisce" seguendo leggi geometriche ed universali, una competenza fondamentale per chi proseguirà verso facoltà come Architettura, Ingegneria e Design.

Rilievo e analisi architettonica

Attraverso lo schizzo di analisi o il rilievo schematico lo studente smette di essere un osservatore passivo e diventa un analista che comprende la struttura portante, il ritmo e il rapporto tra pieni e vuoti di un edificio.

Educazione alla Precisione ed al Metodo

Inoltre, il disegno tecnico educa all'ordine metodologico: la pulizia del tratto, la precisione del rilievo e l'accuratezza della quotatura sono espressioni di un rigore intellettuale, che si riflette in tutte le discipline

scientifiche.

Nella disciplina Storia dell'Arte l'attività didattica è focalizzata sul passaggio cruciale tra l'Ottocento e la contemporaneità, periodo in cui il linguaggio visivo subisce una radicale trasformazione a seguito delle rivoluzioni scientifiche (la fisica della luce, la teoria della relatività) e psicologiche (la scoperta dell'inconscio).

Gli studenti maturano altresì la capacità di:

- Analizzare l'opera d'arte attraverso il metodo storico-critico, contestualizzandola nel quadro degli eventi storici e delle correnti filosofiche coeve.
- Comprendere il nesso tra arte e scienza, con particolare riferimento all'ottica impressionista, alla scomposizione spazio-temporale cubista e all'uso dei nuovi materiali nell'architettura razionalista.
- Decodificare il linguaggio architettonico moderno, interpretando lo spazio come risposta funzionale e sociale ai bisogni dell'uomo contemporaneo.

Metodologia e Strumenti

L'approccio metodologico è improntato sulla didattica attiva, con l'obiettivo di trasformare lo studente da fruitore passivo a interprete critico. Ampio spazio è sempre dedicato ai collegamenti interdisciplinari, preparando gli studenti a cogliere i fili conduttori tra le arti visive, la letteratura, la filosofia e la fisica. Il programma inoltre integra i nuclei tematici di **Educazione Civica**, focalizzandosi sulla tutela del Patrimonio Artistico come bene comune e sul ruolo sociale dell'architettura nel tessuto urbano.

OBIETTIVI GENERALI

Classe Quarta G:

- Comprendere e sviluppare capacità di analisi grafica e progettuale, utilizzando una metodologia specifica per valutare tutte le svariate attività grafiche e tecniche.
- Interpretare l'opera d'arte come documento storico e culturale, riconoscendone linguaggi, funzioni e contesto.
- Sviluppare capacità critiche e di analisi visiva, utilizzando un linguaggio specifico per descrivere, confrontare e valutare opere e fenomeni artistici.
- Maturare consapevolezza del patrimonio artistico e del suo valore culturale, sociale ed economico, promuovendo atteggiamenti di tutela e valorizzazione.

COMPETENZE TRASVERSALI CON ALTRE DISCIPLINE

Nell'ultimo anno, il programma si presta a collegamenti interdisciplinari profondi, fondamentali.

Ecco i principali punti di contatto tra il Disegno/Arte e le altre materie:

1. Arte e Fisica/Scienze

Impressionismo e Ottica: Lo studio della luce, dello spettro cromatico e della scomposizione dei colori (teoria di Chevreul) si lega direttamente alla fisica delle onde elettromagnetiche.

Cubismo, Surrealismo e Relatività: Il superamento della prospettiva rinascimentale e l'introduzione della "quarta dimensione" (il tempo) in Picasso o Dalí riflettono le rivoluzioni della fisica moderna di Einstein.

2. Arte e Filosofia

Espressionismo e Nietzsche: Il concetto di "apollineo e dionisiaco" e la critica alla società borghese sono alla base del movimento Die Brücke.

Surrealismo e Freud: L'analisi dell'inconscio, del sogno e dell'automatismo psichico è la traduzione visiva delle teorie della psicoanalisi.

Arte Concettuale e Linguaggio: Riflessioni sul valore dell'idea rispetto all'oggetto (es. Kosuth) che si collegano alla filosofia del linguaggio del '900.

3. Arte e Storia

Le Avanguardie e i Totalitarismi: L'uso dell'Arte come propaganda, il fenomeno dell'"Arte Degenerata" nella Germania nazista o il Realismo Socialista.

Guernica di Picasso: Come simbolo universale contro la guerra e testimonianza storica della Guerra Civile Spagnola.

Futurismo e Interventismo: Il legame tra il mito della macchina, la velocità e l'entusiasmo effimero per l'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale.

4. Arte e Letteratura.

Futurismo: Il manifesto della letteratura futurista di Marinetti parallelamente alla pittura di Boccioni.

5. Educazione Civica

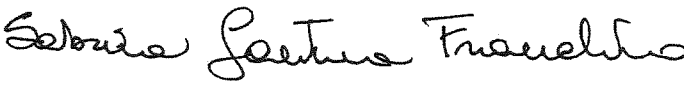
Tutela del Patrimonio: L'Art. 9 della Costituzione Italiana e il ruolo dell'UNESCO nella conservazione dei beni culturali.

Rigenerazione Urbana: L'architettura sostenibile e il recupero delle periferie come tema di cittadinanza attiva.

CONTENUTI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

| Titolo modulo o unità didattiche/formative | Argomenti |
|---|--|
| Il Disegno Geometrico | Definizione del disegno grafico progettuale. Disegno finalizzato alla comprensione rigorosa dello spazio ed alla progettazione architettonica. |
| Le Esposizioni Universali | L'Architettura del ferro - Arts and Crafts, W. Morris |
| Il post-Impressionismo | L'unicità di Vincent Van Gogh e le sue opere pittoriche |
| L'Art Nouveau. Il Gusto di un'epoca | L'Art Nouveau. Il nuovo gusto borghese |
| Le Avanguardie Artistiche | L' Art Nouveau in tutta l'Europa |
| | Lo Stile Floreale o Liberty |
| | Il Modernismo in Spagna, Antoni Gaudì |
| | Le Arti Applicate e la Secessione Viennese, Adolf Loos. Joseph Maria Olbrich |
| | Oro, linee e colore, Gustav Klimt |
| | Fauves ed Espressionismo |
| | Henri Matisse |
| | Voci dal Nord, Edvard Munch, l'angoscia di vivere |
| | Il Gruppo Die Brücke, Ernst Ludwig Kirchner |
| | Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro) |

| | |
|----------------------|---|
| | Cubismo, la definizione di Cubismo Cubismo Analitico e Cubismo Sintetico |
| | Pablo Picasso, le sue opere ed i suoi periodi pittorici |
| | Georges Braque |
| | Futurismo, il Manifesto del Futurismo |
| | Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni e Balla |
| | La Città Nuova, Antonio Sant' Elia |
| | Astrattismo: Kandinsky e Mondrian |
| | Metafisica. Giorgio De Chirico |
| | Dadaismo e Marcel Duchamp |
| | Surrealismo: Mirò, Magritte, Dali |
| Il Movimento Moderno | Razionalismo o International Style. Il Bauhaus, Walter Gropius |
| | L'Architettura Organica. Frank Lloyd Wright ed Alvar Aalto |
| | Il Razionalismo in Italia. L'unicità di Giovanni Michelucci |
| | L'Art Decò |
| | Verso il Contemporaneo. Breve cenno sulle Neo Avanguardie |

| | |
|--------------------|--|
| | La Docente |
| Salerno 15.05.2026 | Prof.ssa Franchino Sabrina Gaetana  |

PROGRAMMA DI INFORMATICA

- **Algebra lineare:**
 - Matrici e vettori
 - Operazioni su matrici
 - Proprietà delle matrici
 - Determinante di una matrice
 - Inversa di una matrice

- **Sistemi e modelli:**
 - I sistemi
 - Caratteristiche e comportamento di un sistema
 - Classificazione dei sistemi
 - Rappresentazione dei sistemi: I modelli
- **Teoria degli automi:**
 - Introduzione agli automi
 - Rappresentazione di automi
 - Le tabelle di transizione
 - Gli automi riconoscitori
- **Teoria della calcolabilità:**
 - Problemi, algoritmi
 - Modelli computazionali
 - Macchina di Turing
 - Comportamento della macchina di Turing
 - Rappresentazione della funzione di transizione
- **La complessità computazionale:**
 - Qualità di un algoritmo
 - Costo di un algoritmo
 - Complessità computazionale
 - Complessità e valori dei dati di ingresso
 - Ordine di grandezza e classi di computabilità
 - Efficienza di un algoritmo
- **Intelligenza artificiale:**
 - Che cos'è l'intelligenza artificiale
 - Intelligenza artificiale forte e debole
 - Il contributo di Turing
 - Intelligenza artificiale, informatica e robotica
 - Le reti neurali: generalità
 - Le reti neurali: approccio operativo
 - Algoritmi generici e logica fuzzy
- **Le reti:**
 - Reti di computer
 - I tipi di rete
 - Le topologie di rete
 - Protocolli
 - Il modello architetturale ISO/OSI
 - La sicurezza delle reti
 - Protezione dagli attacchi
 - La crittografia

- **L'informatica giuridica:**
 - La tutela giuridica del software
 - Software e licenze
 - La privacy e il trattamento dei dati
 - Il Codice dell'Amministrazione digitale
 - Lo Spid

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

BACONE

La ricerca del metodo scientifico.
La vita e le opere.
Pars destruens e Pars costruens.
La ricerca scientifica attraverso le tavole.
Il procedimento induttivo.
I limiti del metodo proposto da Bacone.

CARTESIO

La vita e le opere
" Il discorso sul metodo".
Le quattro regole.
Dubbio metodico e dubbio iperbolico.
Il Cogito.
Dio e dimostrazione della sua esistenza.
Il Dualismo cartesiano.
La concezione cartesiana del mondo.

THOMAS HOBBS

La vita e le opere
" Il Leviatano".
La filosofia politica: lo Stato di natura.
Il patto e sue caratteristiche.

JOHN LOCKE

La vita e le opere.
Lo Stato di Natura.
Il contratto e sue caratteristiche.
Il potere dello Stato.

ILLUMINISMO

L'Illuminismo: caratteri generali.
La concezione illuminista della politica e della religione.
L'Illuminismo in Europa: le caratteristiche assunte in Francia, in Gran Bretagna e in Italia e i loro massimi esponenti.

J.J. ROUSSEAU

La vita e le opere.
La concezione sociale e politica.
L'educazione e la religione.

IMMANUEL KANT

Vita e opere
Le basi del Criticismo nella dissertazione del 1770
Il criticismo come filosofia del limite

La "Critica della Ragion Pura"
Il problema generale
I giudizi sintetici a priori
La Rivoluzione Copernicana
L'estetica trascendentale
La concezione dello spazio
L'analitica trascendentale
I concetti puri dell'intelletto e l'Io penso
La dialettica trascendentale
La critica all'argomento ontologico
La funzione regolativa delle idee

La "Critica della ragion pratica"

La ragion pura pratica e i compiti della nuova Critica
Realtà e assolutezza della legge morale
La "categoricità" dell'imperativo morale
La "formalità" della legge e il dovere
La "formalità" della legge e il dovere
L'"autonomia" della legge e la rivoluzione copernicana morale
La teoria dei "postulati" pratici e la fede morale
Il "primato" della ragion pratica

La "Critica del giudizio"
La rivoluzione copernicana estetica
Bello e Sublime
Sublime matematico e sublime dinamico
La "Critica del giudizio"
Giudizio estetico e teleologico
L'analisi del bello
L'universalità del giudizio estetico
L'analisi del bello artistico e del sublime
I giudizi sulla finalità della natura

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

Il Romanticismo come "problema"
Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco
Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto
L'esaltazione del sentimento e dell'arte
Lo Sturm und Drang
La celebrazione della fede religiosa e della "ragione dialettica"
Il senso dell'Infinito
La nuova concezione della Natura -- Divinizzazione della natura
Essere e dover-essere -- Provvidenzialismo
La concezione della storia -- Storicismo
Tradizionalismo
La vita come inquietudine e desiderio
La "Sehnsucht", l'"ironia" e il "titanismo"
L'"evasione" e la ricerca dell'"armonia perduta"
L'ottimismo al di là del pessimismo

Dal kantismo all'idealismo

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé"
La contraddittorietà del concetto di cosa in sé
Dal dualismo al monismo
L'idealismo romantico tedesco

J. FICHTE

Vita e opere
Le origini della riflessione fichtiana
La nascita dell'idealismo romantico
La Dottrina della Scienza
La struttura dialettica dell'IO
La scelta tra idealismo e dogmatismo
Lo Stato nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

G. W. F. HEGEL

La vita
Gli scritti
I capisaldi del sistema
a. Finito e infinito
b. Ragione e realtà
c. La funzione della filosofia -- La Nottola di Minerva

Il dibattito critico intorno al " giustificazionismo " hegeliano
La Dialettica
Sensibilità, intelletto e ragione.
La logica formale classica
La logica della Ragione dialettica
Una realtà dinamica comprensibile solo con una logica che tiene uniti gli opposti
Concetto di Aufhebung
Idea , Natura e Spirito . Le partizioni della filosofia
Lo spirito , la religione e il sapere assoluto

LO SPIRITO SOGGETTIVO

(Antropologia)

Fenomenologia : Coscienza – Autocoscienza e sue figure – ragione

(Psicologia)

LO SPIRITO OGGETTIVO

(Diritto)

(Morale)

(Eticità)

LO SPIRITO ASSOLUTO

L'arte : simbolica, classica e romantica

La religione

Filosofia e storia della filosofia

A. SCHOPENHAUER

Vita e scritti

Radici culturali del sistema : ateismo e irrazionalismo

Il mondo della rappresentazione come " *velo di Maya* "

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Caratteri e manifestazioni della " *Volontà di vivere* "

Il pessimismo : cosmico, storico e antropologico

Dolore , piacere e noia

La sofferenza universale

L'illusione dell'amore

Le vie di liberazione dal dolore

L'arte

L'etica della pietà

L'ascesi

Voluntas e noluntas

Nirvana

S. KIERKEGAARD

Vita e scritti

Uno scrittore cristiano -- Una filosofia esistenziale

L'esistenza come possibilità e fede

La verità del " singolo " : il rifiuto dell'hegelismo e " *l'infinita differenza qualitativa* " fra l'uomo e

Dio

Gli stadi dell'esistenza

Vita estetica e vita etica

La vita religiosa

Il sentimento del possibile : l'angoscia

Disperazione e fede

Abramo e Isacco

Destra e Sinistra hegeliana

Conservazione o distruzione della religione ?

Legittimazione o critica dell'esistente ?

L. FEUERBACH

Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

Il materialismo e l'ateismo

La critica alla religione

Dio come proiezione dell'uomo

L'alienazione e l'ateismo

La critica ad Hegel

Umanismo e filantropismo

L'importanza storica di Feuerbach

KARL MARX

Vita e opere

Caratteri del marxismo : materialismo storico e dialettico

La critica al " *misticismo logico* " di Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo : emancipazione " *politica* " e " *umana* "

La critica dell'economia borghese e la problematica dell' " *alienazione* "

L'ateismo

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave " *sociale* "

La concezione materialistica della storia

Dall' " *ideologia* " alla " *scienza* "

Struttura e sovrastruttura

La legge della storia e le grandi formazioni economico-sociali

La critica agli " *ideologi* " della Sinistra hegeliana

La sintesi del " *Manifesto* "

Borghesia , proletariato e lotta di classe

La critica dei falsi socialismi

Il socialismo conservatore

Il socialismo e il comunismo critico-utopistico.

" *Il Capitale* "

Economia e dialettica

Mercede , lavoro e plus-valore

Tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Importanza storica e culturale del marxismo

Errori nella dottrina marxista

IL POSITIVISMO SOCIALE

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

LO SPIRITUALISMO

Caratteri generali dello Spiritualismo

FRIEDRICH NIETZSCHE

Vita e scritti

Filosofia e malattia : nuovi punti di vista critici

La denuncia delle " *menzogne millenarie* " dell'umanità e l'ideale di un " *oltre-uomo* "

Il " *dionisiaco* " e l' " *apollineo* " come categorie interpretative del mondo greco.

L'accettazione totale della vita

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori

Intermezzo : la critica al positivismo e allo storicismo

La " *morte di Dio* " e la fine delle illusioni metafisiche

Realtà e menzogna

Il grande annuncio

Morte di Dio e avvento del superuomo

"Come il 'mondo vero' divenne una favola " : ovvero la progressiva dissoluzione occidentale del platonismo

Il problema del nichilismo e del suo superamento

L'eterno ritorno

Il superuomo e la volontà di potenza

LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA

S. FREUD

Vita e scritti

La psicanalisi, una rivoluzione culturale

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi

L'ipnosi e i suoi limiti

La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere "ad esso

La scomposizione psicanalitica della personalità: Io, Es e Super-Io

Rimozione, pulsioni, libido

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

Il sogno: contenuto latente e contenuto manifesto.

Le associazioni libere

Il transfert

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La religione e la civiltà

DOCUMENTO FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 4G
Anno scolastico 2025/2026

1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Attività ed esercizi a carico naturale.

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con contrazioni isometriche, isotoniche e statico-dinamiche.

Attività a corpo libero, con piccoli attrezzi con o senza l'ausilio della musica.

2. RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI DI BASE

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche, complesse ed in volo.

3. DISCIPLINE INDIVIDUALI

Atletica leggera e le sue specialità.

4. SPORT DI SQUADRA

Pallavolo:

Tecnica e tattica degli sport di squadra.

Falli, infrazioni e arbitraggio.

5. NOZIONI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA:

Sistema scheletrico (Paramorfismi e Dismorfismi).

Apparato respiratorio e cardio-respiratorio.

7. NOZIONI DI SCIENZE DELL' ALIMENTAZIONE.**8. NOZIONI DI PRONTO SOCCORSO****METODI UTILIZZATI**

In particolare le attività pratiche sono state proposte utilizzando metodi di lavoro intervallati con carichi più intensi di livello sub-massimale e ampliando le esperienze motorie e la conseguente varietà delle risposte che sono diventate sempre più precise e raffinate.

OBIETTIVI PERSEGUITI

| | |
|-------------------|--|
| Conoscenze | <p>Conoscenza della terminologia disciplinare</p> <p>Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo</p> <p>Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina.</p> <p>Conoscenza delle tappe auxologiche nell'età evolutiva e cambiamenti psico-fisici.</p> <p>Conoscenza di discipline svolte in ambiente naturale (trekking urbano, orienteering, campus scolastici in montagna ed al mare)</p> |
| Capacità | <p>Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).</p> <p>Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative (orientamento spazio-temporale, equilibrio statico e dinamico, mobilità articolare, senso ritmico, coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica).</p> |
| Competenze | <p>Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo e come vera e propria forma di comunicazione.</p> |

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli studenti dimostrano un significativo miglioramento delle loro capacità iniziali di:

- tollerare un carico di lavoro submassimale e per un tempo prolungato

- vincere resistenze rappresentate dal carico naturale
- compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile
- eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare
- avere controllo segmentarlo
- attuare movimenti complessi in forma economica in situazione variabile
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio

Gli studenti:

- conoscono e praticano, nei vari ruoli, almeno due specialità individuali e due sport di squadra
- organizzano autonomamente ed arbitrano giochi tradizionali e di squadra
- si esprimono con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale
- conoscono le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.

IL DOCENTE
ANTONIETTA PARISI

Salerno, 15/05/2026

**Liceo Scientifico "G. DA PROCIDA"
SALERNO**

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa: Ida Memoli

Classe IV Sez. G

- IL CRISTIANESIMO IN UN CONTESTO INTERCULTURALE, MIGRAZIONI DI POPOLI E INCONTRI CON CULTURE DIVERSE

- MONDIALITÀ E GLOBALIZZAZIONE

- LA SOCIETÀ ATTUALE FRA LAVORO E CONSUMO

- MANIPOLAZIONE GENETICA

- LA DONNA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA

- FAMIGLIA E MATRIMONIO

-EMBRIONE E' UNO DI NOI?

- LA CHIESA NEL 900 "TRA LUCI E OMBRE"

- RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO

-POLITICA ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

2. UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025-2026

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni e DM 183 del 7/9/2024 recante le nuove linee guida per l'educazione civica

Riferimento normativo

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano *specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei.*

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a **traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale**, come individuati dalle Linee guida contenute nel DM 183 del 7/9/2024, che sostituiscono le precedenti.

Introduzione

Il curriculum di educazione civica è stato sviluppato basandosi sul principio di trasversalità ed interdisciplinarietà. Da un punto di vista metodologico-didattico, viene privilegiato un apprendimento esperienziale, valorizzando attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti anche in ambito extra-scolastico, sempre nell'ottica di un costruttivo confronto tra pari. Si tratta pertanto di un apprendimento formale, informale e non formale.

Il curriculum è stato progettato secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge, declinati come nelle vigenti linee guida:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

I nuclei concettuali, per loro natura interdisciplinari, sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici, l'obiettivo dunque è far emergere tali elementi nel curriculum e rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato ad ogni contenuto disciplinare, consolidando conoscenze e abilità. Al tempo stesso, esso deve consentire l'acquisizione di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza. Nello specifico, le finalità del presente curriculum sono mirate ad acquisire:

- competenze civiche,
- capacità di partecipazione,
- cittadinanza attiva,
- rispetto delle regole condivise e del bene comune,
- attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse,
- pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale

Le competenze, come riportate nelle vigenti linee guida, organizzate nei suddetti nuclei concettuali, sono

qui riportate in Tabella 1.

NUCLEI CONCETTUALI E COMPETENZE (linee guida DM 183, 7/9/2024)

1) Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

2) Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

3) Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole

comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Tabella 1 Nuclei concettuali e competenze (Linee guida 7/9/2024)

Per quanto detto nell'introduzione, fa esplicitamente parte del curricolo di educazione civica il riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza, come riportate nelle programmazioni curriculari, ed alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, da conseguire al termine del primo biennio (Tabella 2.a, 2.b).

Tab. 2.a COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Ambito: Costruzione del sé

C1. Imparare ad imparare

- Organizzare il proprio apprendimento
- Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

C2. Progettare

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Ambito: Relazione con gli altri

C3. Comunicare

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

C4. Collaborare e partecipare

- Interagire in gruppo
- Comprendere i diversi punti di vista
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

C5. Agire in modo autonomo e consapevole

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Ambito: Rapporto con la realtà

C6. Risolvere problemi

- Affrontare situazioni problematiche
 - Costruire e verificare ipotesi
 - Individuare fonti e risorse adeguate
 - Raccogliere e valutare i dati
 - Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema
- C7. Individuare collegamenti e relazioni
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
 - Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica
 - Rappresentarli con argomentazioni coerenti
- C8. Acquisire e interpretare l'informazione
- Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
 - Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Tab. 2.b) COMPETENZE CHIAVE PER APPRENDIMENTO PERMANENTE

Da conseguire alla fine del primo biennio

Tenendo conto delle indicazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa (2006/962/CE), recanti l'introduzione del concetto di competenze chiave, e della classificazione del 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea, gli studenti dovranno conseguire le seguenti competenze chiave:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- 4) competenza digitale,
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- 6) competenza in materia di cittadinanza,
- 7) competenza imprenditoriale,
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tabella 2: 2.a) competenze chiave di cittadinanza; 2.b) competenze chiave per apprendimento permanente

U.D.A. TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dei riferimenti normativi, seguendo le linee guida vigenti, finalizzate al raggiungimento delle competenze di cui in tabella n.1, è stata progettata una **U.D.A. trasversale di educazione civica**, della durata di **33 ore**.

L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe (22 ore) ed ai docenti di materie giuridiche ed economiche (11 ore).

La programmazione è per classi parallele, ma ogni consiglio di classe la specializzerà in base alle esigenze della classe stessa.

Per la progettazione del presente curriculum, facciamo riferimento a quanto riportato nelle vigenti linee guida:

“Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.”

Per l'indirizzo quadriennale, l'U.D.A. avrà durata di 42 ore e, oltre agli obiettivi di apprendimento di seguito declinati in base ai tre nuclei concettuali, includerà ulteriori contenuti, riassunti nella Tabella 3.

| Ulteriori contenuti U.D.A. di Educazione civica – Indirizzo Quadriennale |
|---|
| I concetti di transizione ecologica e sviluppo sostenibile; |
| Le azioni della UE e progetti di transizione ecologica in vista di uno sviluppo ecologico e sostenibile nei paesi partner; |
| Gli elementi base per entrare nel dibattito sociale sul tema dello sviluppo sostenibile (sfide sociopolitiche, storiche e ideologiche); |
| Il tema della responsabilità individuale e collettiva, i fondamenti di un'etica della responsabilità, L'esempio della responsabilità sociale d'impresa; |
| Necessità del cambiamento nei metodi di sfruttamento delle risorse, nel tipo di investimenti, nell'orientamento dello sviluppo tecnologico e conseguenti trasformazioni istituzionali coerenti con i bisogni futuri oltre che con quelli contemporanei; |
| Riconfigurazione e trasformazione culturale a tutti i livelli ed in tutti i settori che coinvolgono fonti energetiche, agricoltura, economia circolare, mobilità, tutela dell'ambiente, della biodiversità e dell'intero ecosistema; |
| Autoproduzione e la crescita verde; |
| Sviluppo innovativo e sostenibile della digitalizzazione al servizio dell'umanità, dell'ambiente e dell'economia. |

Tabella 3. Ulteriori contenuti Liceo Quadriennale

| METODOLOGIE DIDATTICHE |
|---|
| <p>Si privilegeranno metodologie didattiche attive (nell'ottica del costruttivismo, facendo riferimento a Vygotsky e a Dewey).</p> <p>Le metodologie didattiche individuate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse dallo studio • Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento • Mappe concettuali • <i>Problem Posing and Solving</i> • <i>Brain Storming</i> • Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali • Lavori di gruppo • <i>Cooperative Learning</i> • Laboratori simulati e/o laboratori di fisica, scienze, arte • Attività di ricerca • <i>Learning by doing</i> • <i>Peer to peer education</i> • <i>Flipped classroom</i> • <i>IBSE</i> • <i>Debate</i> • Riflessione, discussione e dibattito intorno a temi significativi • Testimonianze autorevoli, visite e uscite sul territorio • Utilizzo delle nuove tecnologie per un approccio multimediale, modulare ed interdisciplinare alla |

cultura e alla produzione artistica e/o letteraria e/o scientifica

- Condivisione e scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone

Attività legate ad un apprendimento non formale ed informale, quali le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze, fanno esplicitamente parte degli approcci metodologici del presente curriculum.

STRUMENTI E RISORSE

- Libri di testo
- Testi condivisi dai docenti
- Schedi di laboratorio
- Strumenti informatici (LIM, PC, tablet, ...)
- Materiali multimediali
- Piattaforme su *cloud*
- Utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi digitali, anche nell'ottica del BYOD

VERIFICA E VALUTAZIONE

(Tipologia e modalità)

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Ogni consiglio di classe concorda, in seno alla programmazione di classe, le tipologie di verifica di tale insegnamento.

Tra le modalità di verifica degli apprendimenti, si possono considerare le seguenti tipologie:

- a) compiti di competenza;
- b) compiti di realtà;
- c) realizzazione di materiale multimediale, poster, mappe concettuali, depliant informativi;
- d) verifica strutturata o semi-strutturata comprendente tutte le discipline oggetto dell'UDA, sia informato cartaceo che utilizzando ad es. Modulo Google, Kahoot o altri software su cloud;
- e) relazioni laboratoriali o report di progetti;

La valutazione delle verifiche verrà fatta utilizzando le griglie di valutazione già deliberate ed adottate da tutti i docenti nelle singole discipline con particolare riferimento alle griglie relative a:

- a) rubrica per la valutazione della elaborazione di un cartellone;
- b) valutazione mappa concettuale;
- c) rubrica per la valutazione di una presentazione multimediale;
- d) rubrica depliant informativo.

I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono già stati integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In base alle normative vigenti, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (generalmente il docente di materie giuridiche ed economiche), acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel presente curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

CONTENUTI DIDATTICI**ATTRAVERSO IL MONDO, REALE E VIRTUALE****1) COSTITUZIONE****Competenza n. 3 – Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art.3 della Costituzione. Particolare attenzione sarà riservata alla violenza contro le donne. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donne del proprio paese e nella propria cultura.... Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

2) SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**Competenza n. 5 – Obiettivi di apprendimento:**

- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specialità turistiche e agroalimentari dei vari territori
- Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica
- Comprendere i suoi effetti anche ai fini della qualità della vita e della lotta alla povertà

Competenza n. 6 – Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
- Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Competenza n. 7 – Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare le normative della tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
- Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.

3) CITTADINANZA DIGITALE**Competenza n. 11 – Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere e applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali
- Comprendere le loro potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace
- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione

| C) INDIRIZZO QUADRIENNALE | | | | |
|--|---|--|---|-----|
| DISCIPLINE COINVOLTE | COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | ATTIVITA' | ORE |
| DIRITTO IN CO-DOCENZA CON IL DOCENTE CURRICOLRE | La Costituzione: i diritti dei cittadini nei rapporti economici. Mobbing, caporalato, lavoro nero. La Costituzione: l'ordinamento della Repubblica. Gli organismi internazionali e l'Unione europea. | Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi. Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano. Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura Comprendere il ruolo dell'autonomia regionale e locale Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune. Saper distinguere poteri, funzioni e composizione dell'U.E. e dell'ONU Saper Sviluppare la cittadinanza attiva Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica. | Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse dallo studio Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento Mappe concettuali <i>Problem Posing and Solving</i> <i>Brain Storming</i> Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali | 13 |
| ITALIANO | Competenza n. 3 e n. 11 | Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari | Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse dallo studio | 4 |

| | | | | |
|-----------|-------------------------|--|--|---|
| | | <p>opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art.3 della Costituzione.</p> <p>Particolare attenzione sarà riservata alla violenza contro le donne. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donne del proprio paese e nella propria cultura....</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p> | <p>Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Problem Posing and Solving</i></p> <p><i>Brain Storming</i></p> <p>Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali</p> | |
| FILOSOFIA | Competenza n. 3 e n. 11 | <p>Conoscere e applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali.</p> <p>Comprendere le loro potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> | <p>Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse dallo studio</p> <p>Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Problem Posing and Solving</i></p> <p><i>Brain Storming</i></p> <p>Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali</p> | 4 |
| STORIA | Competenza n. 3 e n. 11 | <p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei</p> | <p>Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle</p> | 3 |

| | | | | |
|--------------------------------|-------------------------|--|--|---|
| | | <p>doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art.3 della Costituzione.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donne del proprio paese e nella propria cultura.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p> | <p>problematiche emerse dallo studio</p> <p>Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Problem Posing and Solving</i></p> <p><i>Brain Storming</i></p> <p>Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali</p> | |
| INGLESE | Competenza n. 5 e n. 7 | <p>Far conoscere le strategie di intervento per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio in rapporto con le altre agenzie educative</p> <p>Natural & Cultural heritage conservation agencies.</p> | <p>Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse dallo studio</p> <p>Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Problem Posing and Solving</i></p> <p><i>Brain Storming</i></p> <p>Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali</p> | 3 |
| MATEMATICA/FISICA /INFORMATICA | Competenza n. 6 e n. 11 | <p>Agenda 2030</p> <p>Obiettivo 12.</p> <p>Consumo e Produzione Responsabili</p> <p>Obiettivo 7.</p> <p>Energia pulita e</p> | <p>Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse</p> | 2 |

| | | | | |
|----------------------------|-----------------|---|--|---|
| | | <p>accessibile</p> <p>Imprese, innovazione e infrastrutture</p> <p>Le energie rinnovabili e le nuove tecnologie</p> <p>L'alternatore e la corrente alternata</p> | <p>dallo studio</p> <p>Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Problem Posing and Solving</i></p> <p><i>Brain Storming</i></p> <p>Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali</p> | |
| SCIENZE | Competenza n. 6 | <p>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</p> <p>Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p> <p>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> | <p>Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse dallo studio</p> <p>Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Problem Posing and Solving</i></p> <p><i>Brain Storming</i></p> <p>Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali</p> | 4 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Competenza n. 7 | <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p> | <p>Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse dallo studio</p> <p>Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel</p> | 3 |

| | | | | |
|-----------------|------------------|--|--|---|
| | | | <p>processo di apprendimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Problem Posing and Solving</i></p> <p><i>Brain Storming</i></p> <p>Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali</p> | |
| RELIGIONE | Competenza n. 11 | <p>Conoscere e applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali</p> | <p>Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse dallo studio</p> <p>Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Problem Posing and Solving</i></p> <p><i>Brain Storming</i></p> <p>Esercitazione alla trattazione di una o più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali</p> | 2 |
| SCIENZE MOTORIE | Competenza n. 5 | <p>Comprendere gli effetti dello Sviluppo economico e della Sostenibilità anche ai fini della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> | <p>Lezione dialogata, finalizzata ad una partecipazione più attiva e ad un approccio più critico alle problematiche emerse dallo studio</p> <p>Analisi diretta dei testi, quale momento prioritario nel processo di apprendimento</p> <p>Mappe concettuali</p> <p><i>Problem Posing and Solving</i></p> <p><i>Brain Storming</i></p> <p>Esercitazione alla trattazione di una o</p> | 2 |

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| | | | più tematiche fra quelle sviluppate, in gruppo e/o individuali | |
|--|--|--|---|--|

3. MODULO DI ORIENTAMENTO

| TITOLO: "PRONTI, SCELGO, VIA" | | | | |
|--|--|---|--------|--|
| OBIETTIVI FORMATIVI Esempi 1. <i>Analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti ed adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti;</i> 2. <i>consapevolezza del sé, della relazione con gli altri e del contesto.</i> | | | | |
| N. | Titolo attività | Tipo | N. ore | Soggetti coinvolti |
| 1 | Le Giornate della Terza Missione Unisa 30 ottobre 2025 | Incontro formativo: Valorizzazione delle conoscenze DCB, trasferimento tecnologico esterno. Le giornate della Terza Missione UNISA | 4 ore | Docenti del CdC e Università degli Studi di Salerno |
| 2 | INCONTRO CON LE FORZE ARMATE 27 Novembre 2025 | Incontro formativo | 1 ora | Docenti del CdC e Rappresentanti delle Forze Armate |
| 3 | Giornata di orientamento sportivo 30 gennaio 2026 | Nella progettazione dipartimentale di Scienze Motorie e Sportive, in accordo con le Linee guida per l'orientamento, si è pensato di organizzare una giornata di orientamento sportivo, dedicata all'approfondimento di diverse discipline sportive con lo scopo di diffondere una sempre maggiore cultura sportiva e di coniugare benessere e salute. | 3 ore | Docente Scienze Motorie e Sportive |
| 4 | Webinar ESERO Dallo Spazio alla Terra: osservare il nostro pianeta con i satelliti 13 febbraio 2026 | In occasione della Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza, Città della Scienza di Napoli organizza un incontro a distanza con Valentina Boccia dell'Agenzia Spaziale Europea ESA - Directorate of Earth Observation. | 1 ora | Docenti del CdC e Esperti esterni |
| 5 | "LIBERI DI SCEGLIERE" 20 marzo 2026 | Partecipazione all'UniStem Day, la più grande iniziativa europea di divulgazione scientifica dedicata allo studio delle cellule staminali e alla ricerca in questo ambito di frontiera con l'intento di avvicinare le giovani generazioni al mondo della ricerca biomedica e di stimolare una riflessione consapevole sul rapporto tra scienza e società. | 5 ore | Docenti del CdC e Dipartimento di Chimica e Biologia UNISA |
| 6 | Progetto Alpha test per l'orientamento | Incontro formativo | 5 ore | Docenti del CdC |
| 7 | Incontri su temi di storia presso la libreria Image's Book di Salerno | Nell'ambito dell'approfondimento per gli esami di stato sono stati organizzati su temi di storia presso la libreria Image's Book di Salerno e la presentazione del libro "L'educazione dei diritti umani in Europa e in Italia" della Prof.ssa Benocci Beatrice | 4 ore | Docente di Storia e Esperti Esterni |
| 8 | "Construction Engineering Management" 6 maggio 2026 | Attività di orientamento con il Prof. Gianluca Dell'Acqua, Professore Ordinario presso l'Università di Napoli "Federico II", "Construction Engineering Management" | 3 ore | Docenti del CdC e Esperti esterni |

| ALTRE ATTIVITÀ | | | |
|---|------------|------------------|--|
| <i>Partecipazione a convegni, manifestazioni e didattica orientativa nell'ambito della FSL.</i> | | | |
| ATTIVITÀ N.1 | Ore | Data | Descrizione |
| Visita formative culturale | 3 ore | 18 novembre 2025 | Visione dello spettacolo teatrale di Pirandello |
| ATTIVITÀ N.2 | | | |
| Giornata della Memoria | 3 ore | 27 gennaio 2026 | Visione del film "La zona di interesse" – cinema The Space Salerno |
| ATTIVITÀ N.3 | | | |
| Giorno di riflessione sulla Memoria | 3 ore | 4 febbraio 2026 | Il 4 febbraio, in aula magna, la professoressa Benocci ha condotto una brillante riflessione sul tema della Memoria a partire dalla visione del film "La zona di interesse". I ragazzi hanno partecipato con interesse e hanno espresso le loro riflessioni, creando un clima di condivisione e di crescita culturale |

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi Testuale

| Allievo: | | | |
|---|--|--------------------|-----------------------------|
| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | Punti 60/60 | Punteggio Attribuito |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Il testo è disorganico (argomenti casualmente disposti) | 1-3 | |
| | Il testo è parzialmente disorganico e/o frammentario | 4-5 | |
| | Il testo è sufficientemente strutturato | 6 | |
| | Il testo è organicamente strutturato | 7-8 | |
| | Il testo è strutturato in modo rigoroso | 9-10 | |
| Coesione e coerenza testuale. | Il testo è incoerente (presenza di contraddizioni e/o ripetizioni) | 1-3 | |
| | Il testo si presenta poco coeso e/o coerente | 4-5 | |
| | Il testo si presenta articolato in modo semplice e/o lineare | 6 | |
| | Il testo si presenta articolato in modo chiaro e/o ordinato | 7-8 | |
| | Il testo si presenta organico, coerente ed equilibrato | 9-10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. | Lessico improprio e/o scorretto | 1-3 | |
| | Lessico impreciso e/o ripetitivo | 4-5 | |
| | Lessico (complessivamente) adeguato | 6 | |
| | Lessico appropriato e/o ricco | 7-8 | |
| | Lessico appropriato, scelto e ricco | 9-10 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici – uso scorretto della punteggiatura | 1-3 | |
| | Vari errori ortografici e/o morfosintattici – uso scorretto della punteggiatura | 4-5 | |
| | Alcuni errori ortografici e/o morfosintattici –uso quasi sempre corretto della punteggiatura | 6 | |
| | Assenza di errori ortografici e/o morfosintattici –uso quasi sempre corretto della punteggiatura | 7-8 | |
| | Assenza di errori ortografici e/o morfosintattici –uso corretto della punteggiatura | 9-10 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze e riferimenti limitati e/o confusi | 1-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti semplificati e/o imprecisi | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti semplici e piuttosto chiari | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti ampi e/o critici | 7-8 | |
| | Conoscenze e riferimenti ampi, critici e/o originali | 9-10 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Limitati e/ incerti | 1-3 | |
| | Parziali capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 4-5 | |
| | Sufficienti capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 6 | |
| | Buone capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 7-8 | |
| | Ottime capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 9-10 | |
| INDICATORI Tipologia A | DESCRITTORI SPECIFICI | Punti 40/40 | Punteggio Attribuito |
| Comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile | Comprensione del testo scarsa e/o assente | 1-3 | |
| | Comprensione testuale parziale con imprecisioni o molto limitata | 4-5 | |
| | Comprensione sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni | 6 | |
| | Comprensione corretta e/o precisa | 7-8 | |
| | Comprensione completa, efficace e/o approfondita | 9-10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Analisi quasi del tutto assente e/o superficiale | 1-3 | |
| | Analisi incompleta, superficiale, con lacune e/o imprecisioni | 4-5 | |
| | Analisi sufficientemente corretta e coerente, nonostante qualche imprecisione | 6 | |
| | Analisi corretta e precisa | 7-8 | |
| | Analisi esauriente, corretta e precisa | 9-10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione frammentaria e/o confusa | 1-3 | |
| | Interpretazione imprecisa e/o superficiale | 4-5 | |
| | Interpretazione sostanzialmente corretta e/o pertinente | 6 | |
| | Interpretazione corretta, precisa e/o approfondita | 7-8 | |
| | Interpretazione ampia e/o approfondita | 9-10 | |
| Rispetto dei vincoli dati dalla consegna | Vincoli non rispettati | 1-3 | |
| | Parziale rispetto dei vincoli | 4-5 | |
| | Sostanziale rispetto dei vincoli | 6 | |
| | Completo rispetto dei vincoli | 7-8 | |
| | Completo e preciso rispetto dei vincoli | 9-10 | |

Tipologia B- Tema argomentativo

| Allievo: | | | |
|---|---|--------------------|-----------------------------|
| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | Punti 60/60 | Punteggio Attribuito |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Il testo è disorganico (argomenti casualmente disposti) | 1-3 | |
| | Il testo è parzialmente disorganico e/o frammentario | 4-5 | |
| | Il testo è sufficientemente strutturato | 6 | |
| | Il testo è organicamente strutturato | 7-8 | |
| | Il testo è strutturato in modo rigoroso | 9-10 | |
| Coesione e coerenza testuale. | Il testo è incoerente (presenza di contraddizioni e/o ripetizioni) | 1-3 | |
| | Il testo si presenta poco coeso e/o coerente | 4-5 | |
| | Il testo si presenta articolato in modo semplice e/o lineare | 6 | |
| | Il testo si presenta articolato in modo chiaro e/o ordinato | 7-8 | |
| | Il testo si presenta organico, coerente ed equilibrato | 9-10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. | Lessico improprio e/o scorretto | 1-3 | |
| | Lessico impreciso e/o ripetitivo | 4-5 | |
| | Lessico (complessivamente) adeguato | 6 | |
| | Lessico appropriato e/o ricco | 7-8 | |
| | Lessico appropriato, scelto e ricco | 9-10 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici – uso scorretto della punteggiatura | 1-3 | |
| | Vari errori ortografici e/o morfosintattici – uso scorretto della punteggiatura | 4-5 | |
| | Alcuni errori ortografici e/o morfosintattici –uso quasi sempre corretto della punteggiatura | 6 | |
| | Assenza di errori ortografici e/o morfosintattici –uso quasi sempre corretto della punteggiatura | 7-8 | |
| | Assenza di errori ortografici e/o morfosintattici –uso corretto della punteggiatura | 9-10 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze e riferimenti limitati e/o confusi | 1-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti semplificati e/o imprecisi | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti semplici e piuttosto chiari | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti ampi e/o critici | 7-8 | |
| | Conoscenze e riferimenti ampi, critici e/o originali | 9-10 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Limitati e/ incerti | 1-3 | |
| | Parziali capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 4-5 | |
| | Sufficienti capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 6 | |
| | Buone capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 7-8 | |
| | Ottime capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 9-10 | |
| INDICATORI Tipologia B | DESCRITTORI SPECIFICI | Punti 40/40 | Punteggio Attribuito |
| Individuazione corretta di tesi e antitesi | Individuazione della tesi e/o dell'antitesi non riconoscibile e delle argomentazioni presenti nel testo | 1-3 | |
| | Individuazione della tesi e/o dell'antitesi poco chiara delle e argomentazioni presenti nel testo | 4-6 | |
| | Individuazione della tesi e/o dell'antitesi riconoscibile e chiara e delle argomentazioni presenti nel testo | 7-9 | |
| | Individuazione della tesi e/o dell'antitesi ampia e delle argomentazioni presenti nel testo | 10-12 | |
| | Individuazione della tesi e/o dell'antitesi ampia ed articolata e delle argomentazioni presenti nel testo | 13-15 | |
| Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Argomentazione assente o incerta e non sorretta da un uso corretto dei connettivi | 1-3 | |
| | Argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi | 4-6 | |
| | Argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato | 7-9 | |
| | Argomentazione articolata, efficace e sorretta da un uso consapevole dei connettivi | 10-12 | |
| | Argomentazione articolata, efficace ed approfondita e sorretta da un uso appropriato e curato dei connettivi | 13-15 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati | L'argomentazione non è sostenuta da riferimenti culturali | 1-3 | |
| | L'argomentazione è sostenuta limitati e talvolta inappropriati di riferimenti culturali | 4-5 | |
| | L'argomentazione è sostenuta semplici e (quasi sempre) pertinenti di riferimenti culturali | 6 | |
| | L'argomentazione è sostenuta pertinenti e/o precisi di riferimenti culturali usati in modo non sempre appropriato | 7-8 | |

| | | | |
|---------------------------------|--|------|--|
| per sostenere l'argomentazione. | L'argomentazione è sostenuta da numerosi e pertinenti riferimenti culturali, usati in modo preciso ed efficace | 9-10 | |
|---------------------------------|--|------|--|

Tipologia C – Tema d'attualità

| Allievo: | | | |
|---|---|----------------|-------------------------|
| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI | Punti 60/60 | Punteggio Attribuito |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Il testo è disorganico (argomenti casualmente disposti) | 1-3 | |
| | Il testo è parzialmente disorganico e/o frammentario | 4-5 | |
| | Il testo è sufficientemente strutturato | 6 | |
| | Il testo è organicamente strutturato | 7-8 | |
| | Il testo è strutturato in modo rigoroso | 9-10 | |
| Coesione e coerenza testuale. | Il testo è incoerente (presenza di contraddizioni e/o ripetizioni) | 1-3 | |
| | Il testo si presenta poco coeso e/o coerente | 4-5 | |
| | Il testo si presenta articolato in modo semplice e/o lineare | 6 | |
| | Il testo si presenta articolato in modo chiaro e/o ordinato | 7-8 | |
| | Il testo si presenta organico, coerente ed equilibrato | 9-10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale. | Lessico improprio e/o scorretto | 1-3 | |
| | Lessico impreciso e/o ripetitivo | 4-5 | |
| | Lessico (complessivamente) adeguato | 6 | |
| | Lessico appropriato e/o ricco | 7-8 | |
| | Lessico appropriato, scelto e ricco | 9-10 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici – uso scorretto della punteggiatura | 1-3 | |
| | Vari errori ortografici e/o morfosintattici – uso scorretto della punteggiatura | 4-5 | |
| | Alcuni errori ortografici e/o morfosintattici –uso quasi sempre corretto della punteggiatura | 6 | |
| | Assenza di errori ortografici e/o morfosintattici –uso quasi sempre corretto della punteggiatura | 7-8 | |
| | Assenza di errori ortografici e/o morfosintattici –uso corretto della punteggiatura | 9-10 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | Conoscenze e riferimenti limitati e/o confusi | 1-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti semplificati e/o imprecisi | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti semplici e piuttosto chiari | 6 | |
| | Conoscenze e riferimenti ampi e/o critici | 7-8 | |
| | Conoscenze e riferimenti ampi, critici e/o originali | 9-10 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Limitati e/ incerti | 1-3 | |
| | Parziali capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 4-5 | |
| | Sufficienti capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 6 | |
| | Buone capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 7-8 | |
| | Ottime capacità di commento e/o di discussione critica dell'argomento | 9-10 | |
| INDICATORI Tipologia C | DESCRITTORI SPECIFICI | Punti 40/40 | Punteggio Attribuito |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase | Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia con titolo e/o parafrase del tutto inadeguati | 1-3 | |
| | Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia rispetto delle consegne con titolo e/o parafrase non efficaci | 4-6 | |
| | Testo (non sempre) pertinente rispetto alla traccia con titolo e/o parafrase sufficientemente efficaci | 7-9 | |
| | Testo pienamente pertinente e/o completo rispetto alla traccia con titolo e/o parafrase appropriati | 10-12 | |
| | Testo esauriente e/o puntuale rispetto alla traccia con titolo e/o parafrase efficace ed incisivo | 13-15 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione disorganica e/o incongruente | 1-3 | |
| | Esposizione poco organica e parzialmente lineare | 4-6 | |
| | Esposizione ordinata e lineare | 7-9 | |
| | Esposizione chiara e/o organica | 10-12 | |
| | Esposizione chiara, strutturata e/o efficace | 13-15 | |
| | Il testo non è sorretto da riferimenti culturali | 1-3 | |

| | | | |
|---|--|-------------|--|
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Il testo è sorretto da un uso non sempre efficace di conoscenze e riferimenti culturali | 4-5 | |
| | Il testo è sorretto da un uso semplice di conoscenze e riferimenti culturali | 6 | |
| | Il testo è sorretto da un uso appropriato ed preciso di conoscenze e riferimenti culturali | 7-8 | |
| | Il testo è sorretto da un uso preciso ed efficace di riferimenti culturali | 9-10 | |

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Esami di Stato 2025 – 2026

Candidato/ a _____

classe IV sez. G

| INDICATORI | DESCRIPTORI | Peso/range per attribuzione del punteggio | Punteggio attribuito |
|--|--|---|----------------------|
| <p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>Punteggio max 5</p> | Mancata comprensione e analisi della situazione problematica. Interpreta, elabora, rappresenta e collega in modo errato i dati | 1 | |
| | Comprensione frammentaria e analisi non corretta della situazione problematica. Interpreta, elabora, rappresenta e collega in modo impreciso i dati | 2 | |
| | Sufficiente comprensione e analisi della situazione problematica. Interpreta, elabora, rappresenta e collega parzialmente i dati | 3 | |
| | Adeguate comprensione e analisi della situazione problematica Interpreta, elabora, rappresenta e collega adeguatamente i dati | 4 | |
| | Globale comprensione e analisi della situazione problematica. Interpreta, elabora, rappresenta e collega appropriatamente i dati coerenti con il modello scelto | 5 | |
| <p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p>Punteggio max 6</p> | Mancata conoscenza dei concetti matematici utili alla soluzione della situazione problematica. Non appropriata l'analisi e l'individuazione della strategia risolutiva applicata | 1 | |
| | Conoscenza frammentaria dei concetti matematici utili alla soluzione della situazione problematica. Non completamente appropriata l'analisi e l'individuazione della strategia risolutiva applicata | 2 | |
| | Conoscenza non completamente sufficiente dei concetti matematici utili alla situazione problematica. Diverse imprecisioni nell'analisi e nell'individuazione della strategia risolutiva applicata | 3 | |
| | Sufficiente conoscenza dei concetti matematici utili alla situazione problematica. Alcune imprecisioni nell'analisi e nell'individuazione della strategia risolutiva applicata | 4 | |
| | Adeguate conoscenza dei concetti matematici utili alla situazione problematica. Corretta analisi e individuazione della strategia risolutiva applicata | 5 | |
| | Globale conoscenza e analisi della situazione problematica. Appropriata identificazione e interpretazione dei dati, e corretti collegamenti effettuati | 6 | |
| <p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>Punteggio max 5</p> | Procedimenti risolutivi errati e non formalizzati, concetti e metodi matematici non correttamente applicati, gravi errori nei calcoli | 1 | |
| | Procedimenti risolutivi inadeguati e non formalizzati, concetti e metodi matematici non pertinenti, errori nei calcoli | 2 | |
| | Procedimenti risolutivi e formalizzazione non completi, qualche errore nei calcoli e sull'applicazione dei concetti e metodi matematici | 3 | |
| | Procedimenti risolutivi adeguatamente formalizzati, concetti e metodi matematici pertinenti, imprecisioni nei calcoli | 4 | |
| | Processi risolutivi globalmente corretti e ben formalizzati, concetti e metodi matematici coerenti, calcoli prevalentemente corretti | 5 | |
| <p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>Punteggio max 4</p> | Descrizione errata del processo risolutivo, comunicazione scorretta dei risultati ottenuti | 1 | |
| | Descrizione parziale del processo risolutivo, comunicazione incompleta dei risultati ottenuti | 2 | |
| | Descrizione adeguata del processo risolutivo, comunicazione imprecisa dei risultati ottenuti | 3 | |
| | Descrizione chiara e corretta del processo risolutivo e dei risultati ottenuti | 4 | |
| Valutazione(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018. | | Totale | /20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| INDICATORI | LIVELLI | DESCRITTORI | PUNTI | PUNTEGGIO |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

6. RELAZIONE RISERVATA

Nella classe sono presenti 4 alunni BES, le cui relazioni saranno consegnate in un plico a parte.